

SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Zamboni Giuseppe
Luogo e data di nascita e di morte	Arbizzano (VR), 1 giugno 1776 – Verona, 25 luglio 1846
Paternità e maternità	
Luogo e periodo studi preuniversitari	Studiò in seminario.
Luogo e periodo studi universitari	
Luogo, data e relatore della tesi	
Titolo ed argomento della tesi	
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	Divenne abate e docente di fisica dal 1800 al 1846 all'Istituto San Sebastiano, poi Regio Liceo, e in seguito Liceo "Scipione Maffei" di Verona. Prese parte alle Riunioni degli scienziati italiani di Padova (1842) e Milano (1844). Effettuò studi nel campo dell'elettricità. Inventò la pila a secco (1812) e il cosiddetto "elettromotore perpetuo" (1810), utilizzato nel 1814 per la realizzazione di un orologio, presentato all'Accademia delle Scienze di Monaco. Nel 1830 comunicò all'Accademia delle Scienze di Parigi di aver costruito un pendolo perfezionato al secondo, ma l'invenzione non ebbe successo commerciale. Utilizzò la pila anche per diversi esperimenti di elettrostatica, tra cui una verifica della legge di Coulomb.
Data pensionamento o cessazione	
Principali argomenti di ricerca e periodi	Inventore della pila a secco e dell'"elettromotore perpetuo".
Pubblicazioni su Nuovo Cimento	
Monografie, altre pubblicazioni	Nel 1820-22 pubblicò il trattato in due volumi <i>L'elettromotore perpetuo</i> .
Bibliografia essenziale	L. Pasini, <i>Commemorazione di Giuseppe Zamboni</i> Adunanza ordinaria dell'Istituto Veneto del 9 agosto 1846 (DBI)